

## “Il Governo riapre le scuole ma senza garantire la sicurezza”

**Pubblicato:** Lunedì 4 Gennaio 2021



“Il Governo sta mettendo a rischio la salute di milioni di studenti e dei loro familiari” dichiara **Luca Toccalini, deputato e coordinatore federale del movimento giovanile della Lega**. “Vogliono imporre il rientro in presenza il 7 gennaio, **ma in più di un mese di didattica digitale integrata nulla è stato fatto di concreto dall’esecutivo per consentire una ripresa in presenza in sicurezza.**”

Questa la denuncia del movimento giovanile leghista, a cui fa eco anche la Lega Giovani della provincia di Varese a seguito delle segnalazioni di molti studenti, che fino agli ultimi giorni di pausa didattica non sono stati messi a conoscenza delle modalità per il ritorno in classe, in un clima di confusione che ha alimentato timori e preoccupazioni per ciò che succederà nelle prossime settimane.

“All’annuncio del Governo, risalente al 3 dicembre, che aveva previsto come dal nuovo anno gli studenti e il personale scolastico sarebbe tornati al 75% in presenza, **non sono seguiti interventi per potenziare il trasporto pubblico locale** o il sistema di tracciamento, con istituti scolastici abbandonati a se stessi nel progettare e programmare il ritorno alla didattica in presenza”.

“Azzolina, De Micheli e Conte sono i responsabili di questo ennesimo fallimento. In queste settimane a più riprese abbiamo provato a incalzare e sollecitare il Governo, affinché gli istituti scolastici potessero accogliere nuovamente i nostri liceali. La Lega Giovani – conclude **Riccardo Guzzetti**, coordinatore provinciale del movimento giovanile della Lega – vuole un ritorno integrale in presenza. Siamo consapevoli di come la didattica a distanza non sia uno strumento formativo sufficiente, ma è comunque necessario che i trasporti pubblici siano implementati, in corse e carrozze, e che le nostre scuole possano

essere riaperte in sicurezza, una volta per tutte!”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it